



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Comunicato stampa 31/08/2021

PA - GIUSTIZIA: BATTAGLIA “LA RIFORMA CARTABIA SULLA PELLE DEI LAVORATORI. CONFSAL-UNSA IN PIAZZA IL 30 SETTEMBRE 2021”

«Riforme, Riforme e Riforme. Il panorama politico usa sempre questo termine, come se il solo parlarne risolvesse i problemi quotidiani, ma così non è. Anzi il dibattito si mostra troppo spesso inconcludente e anche controproducente» dichiara Massimo Battaglia, Segretario Generale della Federazione ConfSal-UNSA, sindacato maggiormente rappresentativo del Ministero della Giustizia.

«Prima di riformare bisognerebbe preoccuparsi di “normalizzare” una giustizia oramai al collasso, priva di una seria progettualità, di organizzazione, di strutture ma soprattutto di personale giudiziario, penitenziario, minorile e Unep»

«Il Governo è impegnato a realizzare il Pnrr con progetti che di *Riforma* poco hanno a che fare e certamente non produrranno un efficientamento del sistema Giustizia. Eppure» prosegue Battaglia «ogni Governo fa la riforma di quella del governo precedente e così farà il prossimo governo nel 2023. Ed a pagare per questa inefficienza sono i lavoratori, chiamati a “tirare la carretta sempre in salita”, nonché i cittadini ed il sistema Paese».

«Il Ministro Cartabia ha promesso che con la sua Riforma sarebbero arrivati i “migliori”, dimenticando colpevolmente» precisa Battaglia «che i migliori sono proprio i lavoratori che portano avanti la giustizia in un mare di difficoltà. Mentre il suo progetto produrrà ragazzi affetti da precariato, che tuteleremo per la debolezza della loro situazione. Ci sono 5 milioni di processi arretrati e circa 15 milioni di udienze da fare. Mi chiedo chi li fa? Non certo i precari del Pnrr».

«Per questo» conclude il Segretario Generale «la ConfSal-UNSA sarà in piazza il 30 settembre prossimo, per dire alla Ministra Cartabia e al Governo che nessuna riforma può essere fatta senza il giusto coinvolgimento dei lavoratori e delle OOS».